

**Determina Manutenzione Ordinaria servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto Termico-Terzo responsabile e CDZ
Determina n. 30 del 22.6.2021**

CIG: **ZC4323C9E1**

OGGETTO : Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, c. 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria dell'impianto Termico-Terzo responsabile e CDZ per presunti anni 1 (uno) sul MEPA tramite procedura aperta (RDO) ad operatori economici della regione del Lazio.

La durata del Servizio prevista è subordinata alla trasmissione di nuovi Capitolati da parte degli Uffici Tecnici superiori.

PREMESSO CHE :

questo Istituto deve provvedere all'affidamento del servizio di manutenzione in oggetto indicato al fine di garantire il mantenimento della piena efficienza e sicurezza degli impianti termici della Struttura mediante il servizio per la conduzione gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto centralizzato di riscaldamento, dell'impianto di produzione acqua calda sanitaria a servizio della Palazzina femminile, e degli impianti di riscaldamento delle palazzine "Direttive" dei fancoil e climatizzatori presso l'Istituto Penale Minorile "Casal del Marmo" in Via Giuseppe Barellai n.140 a Roma ;

VISTA

l'Autorizzazione all'espletamento delle Procedure per i servizi di manutenzioni obbligatorie per Legge da parte del Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise di Roma con nota 11131.U del 21.12.2020 nella quale viene indicato che la durata del servizio prevista è subordinata alla trasmissione di nuovi Capitolati da parte dello stesso CGM di Roma.

VISTO

- - il Decreto legislativo n. 50/2016 sopracitato, e in particolare l'art. 32 comma 2 del decreto medesimo che stabilisce, al secondo comma, che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- - le linee guida ANAC n.4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.1097, del 26 ottobre 2016 relative alle "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- - l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 450 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- - il D.Leg.vo 19/04/2017, n. 56, cosiddetto "*Correttivo*" al Codice dei contratti pubblici;
- La legge di conversione n. 55/2019 del Decreto Sblocca Cantieri;
- Il Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 – Decreto Sblocca Cantieri
- il D.L 76/2020 e ss.mm.ii.

DATO ATTO CHE

- - l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalla centrali di committenza;
- - l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- - l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- - ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, il contratto è stipulato con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

ACCERTATO

- - che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato ad oggi una convenzione per il servizio in oggetto;

CONSIDERATO

- - che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul M.E.P.A. si può acquistare anche con richiesta di offerta RdO;

CONSIDERATO

- che i principi, enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa gestito dalla Consip, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta attraverso il sistema della Richiesta d'Offerta inviata a un elenco di operatori economici;

ATTESO

- - che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, ai sensi dell'art. 95, c. 4 lett. b, con valutazione della congruità dell'offerta, determinata in seguito all'acquisizione delle offerte, comprensivi di oneri per la sicurezza e costo della manodopera;

STABILITO

- - di procedere ad una RdO attraverso il M.E.P.A. tramite richiesta di offerta con gara al prezzo più basso consultando le ditte presenti sul mercato elettronico abilitate al Bando di interesse nella Regione Lazio, idonee a soddisfare l'interesse pubblico citato in premessa;

EVIDENZIATO che:

- - l'impresa sarà individuata, mediante richiesta di offerta (RDO), con pubblicazione dell'invito sul M.E.P.A.;

- - il contraente sarà scelto mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b del D. Lgs. citato, determinato in seguito all'acquisizione delle offerte pervenute;

RITENUTO

- quindi opportuno garantire l'interesse pubblico, perseguibile attraverso il mantenimento della piena efficienza e della sicurezza degli impianti, mediante affidamento con RdO a procedura aperta sul M.E.P.A. in base ai principi enunciati dall'art. 30 comma 1, D. Lgs. 50/2016 ed in particolare al principio di rotazione degli incarichi;

DETERMINA

DI PROCEDERE, tramite il M.E.P.A. all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante affidamento con R.d.O. a tutte le imprese abilitate al bando di interesse nella Regione Lazio, in ragione della necessità di assicurare un pronto intervento con ricorso ad operatore entro un raggio limitato, da espletarsi mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b del D. Lgs. citato e ss.mm.ii., determinato in seguito all'acquisizione di offerte, comprensivi di oneri per la sicurezza e costo della manodopera;

DI DETERMINARE complessivamente in presunti € **22.485,52** oltre I.V.A. di legge, relativa l'ammontare della base d'asta per il servizio di cui trattasi;

DI DARE ATTO che la spesa relativa al servizio oggetto del presente provvedimento sarà imputata sul capitolo di competenza relativo all'esercizio finanziario 2021.

L'affidamento sopra indicato è subordinato all'accreditamento sul capitolo interessato da parte della competente direzione del Centro per la Giustizia Minorile di Roma.

Di dare atto che detto affidamento è soggetto alla normativa sulla tracciabilità di cui alla legge L. n. 136/2010, e pertanto è stato acquisito il CIG;

Di pubblicare la presente determina sul sito del Ministero della Giustizia-Amministrazione Trasparente.

DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE SPOGLIATOI AL CAMPO DA CALCIO

Determina n.32 del 23.6.2021

CIG: **ZB3323A4F1**

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 2016 recante "Codice dei contratti pubblici";
VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell'avvio dell'affidamento individuano "gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
VISTE le Linee guida n. 4 dell'Autorità nazionale anticorruzione di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di

importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D.Lgs n.56 del 2017 (GU n. 69 del 23 marzo 2018) e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.L. 76/2020;

Visto il D.L. 77/2021 "Snellimento delle procedure";

PRESO ATTO dell'autorizzazione da parte del DGMC con nota 28549 del 19.6.2021;

VISTI gli atti Tecnici inviati dall'Ing. Ogliani dell'Ufficio Tecnico del DGMC;

CONSIDERATO che i lavori ricoprono carattere di urgenza e di priorità in quanto devono essere conclusi entro il 30.6.2021 come autorizzato dal DGMC con nota 28549 del 19.6.2021;

CONSIDERATO che si rende necessario ed urgente provvedere all'affidamento dei lavori con la massima urgenza e che i tempi per le procedure ordinarie non consentirebbero di individuare l'operatore economico in tempi consoni all'urgenza;

CONSIDERATO comunque che il valore dei lavori risulta essere inferiore al limite dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che l'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. recita che *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*;

CONSIDERATO altresì che i lavori hanno importo inferiore a 5.000,00 Euro e pertanto non ricade nell'obbligo di utilizzo del Mepa;

DATO ATTO che, ai fini del rispetto della trasparenza, si procederà ad una RdO a n.3 operatori economici estratti a sorteggio nella provincia di Roma, considerata l'urgenza;

STABILITO che il sottoscritto RUP, assumendosi la responsabilità sulla corretta azione amministrativa, ha deciso di procedere, considerata l'immediata urgenza, ad affidamento tramite RdO secondo quanto stabilito dall'art. 36 comma 2 lett a);

STABILITO altresì che qualora la RdO andasse deserta, si procederà ad affidamento Diretto con incarico a Ditta di fiducia e, per quanto fosse ulteriormente necessario a giustificazione, per non incorrere a problematiche di:

gara deserta con procedura aperta (più volte verificatasi);

servizio non svolto entro i tempi stabiliti;

servizio non svolto regolarmente;

sicurezza interna (considerato che il servizio viene svolto anche in presenza di detenuti);

infiltrazioni mafiose;

Visto il D.Lvo 50/2016;

Visto il D.Lvo 56/2017;

Visto il D.L. 32/2019 cd sblocca cantieri;

Viste le Linee guida ANAC;

Visto il D.Legge 76/2020 e ss.mm.ii.

Visto il D.Legge 77/2021.

DETERMINA

di autorizzare con urgenza, per i motivi sopra riportati, la procedura di RdO a n. 3 operatori economici estratti a sorteggio sul Mepa tra quelli presenti nella Provincia di Roma;

di autorizzare l'importo a base di gara di Euro 2.642, 43 + iva determinato dall'Ufficio tecnico del DGMC;

di procedere, qualora la gara andasse deserta, ad affidamento diretto a Ditta di fiducia individuata dal RUP;

Il presente atto sarà pubblicato sul sito del Ministero della Giustizia, sezione Amministrazione Trasparente

IL DIRETTORE – RUP
Dott.ssa Maria Teresa Iuliano